

CORSO DI STUDIO
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
A.A. 2023-2024
Cinema e Industria Culturale

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II° anno
Periodo di erogazione	I° semestre (25 settembre 2023 - 13 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-ART/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Angela Bianca Saponari
Indirizzo mail	angelabianca.saponari@uniba.it
Telefono	0805717621
Sede	Facoltà di Lingue, via Garruba 6, IV piano ala Italianistica
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice 1rxn8w9)
Ricevimento	Martedì e il Giovedì dalle 11 alle 13 previa prenotazione via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Orientarsi in modo efficace nella complessità delle dinamiche dell'industria audiovisiva; conoscere la storia della produzione cinematografica italiana e le nuove modalità di produzione degli audiovisivi contemporanei.
Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza della storia e del linguaggio del cinema, in parte acquisita durante il precedente percorso triennale, in parte per aver sostenuto specifici esami nel primo anno magistrale.

Metodi didattici	L'insegnamento alterna momenti di didattica frontale (articolata attraverso spiegazioni del docente e utilizzo di presentazioni in PowerPoint) e momenti di attività seminariale (visione di film e materiali audiovisivi, discussione in aula).
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DDI Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare una conoscenza adeguata dei momenti salienti della storia dell'industria cinematografica italiana e delle sue specificità economiche e socio-culturali.



<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Gli studenti e le studentesse dovranno saper applicare le conoscenze attraverso lo sviluppo di competenze critiche volte all'analisi dei prodotti cinematografici e televisivi e allo studio degli effetti diretti, indiretti e indotti della produzione audiovisiva.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> Riflessione sugli impatti dell' industria audiovisiva sul mercato. Tale capacità di riflessione critica verrà sviluppata in aula sia attraverso il percorso teorico proposto dalla docente, sia grazie ai momenti di discussione e confronto con gli altri studenti e con il docente.• <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione della capacità di descrivere, con ricchezza terminologica e rigore argomentativo, in forma orale o scritta, le principali questioni relative allo sviluppo dell'industria audiovisiva.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Capacità di creare connessioni tra differenti forme e modelli di produzione presentati durante le lezioni. Si prevedono momenti di discussione con gli altri studenti e con il docente per sviluppare la capacità di argomentazione.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>In un primo modulo generale, l'insegnamento si concentra sullo studio dei modi di rappresentazione, delle strutture industriali e delle pratiche istituzionali che hanno caratterizzato lo sviluppo del cinema italiano nel corso del Novecento. Particolare riguardo verrà dedicato ai seguenti temi: l'evoluzione delle forme di produzione cinematografica nel corso della Storia del Cinema; il ruolo degli intellettuali nei processi di trasformazione dell'industria culturale italiana; casi di studio relativi alle più originali forme di produzione audiovisiva del passato e contemporanea. In un secondo modulo, il corso prevede lo studio di casi particolari che dimostrano la capacità del cinema di incidere sullo sviluppo territoriale in termini di formazione del pubblico, ritorno di immagine e crescita economica. Nello specifico si approfondiranno aspetti legati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, al rapporto con l'identità di un territorio e alla presunta autenticità ricercata dal turista, in merito alla quale si indagheranno possibili interpretazioni fornite dai film studies.</p> <p>Entrambi i moduli prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'analisi del mercato e dei finanziamenti nazionali e locali nel settore audiovisivo- cenni ai principi di Project-Management nella gestione dei progetti di spettacolo e nella programmazione di manifestazioni culturali- tecniche e strategie di comunicazione e promozione per lo spettacolo (media tradizionali e new media)- case-studies.
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none">- Marco Cucco, <i>Economia del film. Industria, politiche, mercati</i>, Carocci editore, 2020- Barbara Corsi, <i>Produzione e produttori</i>, Editrice Il Castoro, 2012- Materiali messi a disposizione dalla docente.
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>L'insegnamento si svilupperà attraverso due moduli: Modulo 1: L'economia del cinema: industria, politiche e mercati Modulo 2: Forme e modelli della produzione cinematografica in Italia</p>
<p>Materiali didattici</p>	<p>Il materiale didattico è disponibile nella classe Teams del corso, accessibile tramite il seguente codice: 9nkkdy6.</p>



Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame avverrà tramite un colloquio orale individuale basato sui testi di riferimento per l'esame, volto a valutare sia l'apprendimento dei contenuti da parte degli studenti e delle studentesse, sia la loro capacità di rielaborazione e di argomentazione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Si valuteranno le capacità di recepire sul versante storico i passaggi nodali relativi all'evoluzione della storia produttiva di un film• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Si valuteranno le capacità di assimilare le informazioni relative agli aspetti pratico-operativi del funzionamento della filiera audiovisiva• <i>Autonomia di giudizio:</i> Si valuterà la capacità di discernere tra processi produttivi diversi e di gestire criticamente le posizioni teoriche relative allo sviluppo dell'industria culturale• <i>Abilità comunicative:</i> Si valuterà il possesso di linguaggio tecnico e la capacità di costruire un ragionamento pertinente attraverso una comunicazione efficace• <i>Capacità di apprendere:</i> Si misurerà il grado di acquisizione delle nozioni fornite durante il corso e attraverso lo studio individuale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. La prova orale prevede almeno una domanda per ognuno dei due moduli. Si intende insufficiente una prova in cui gli studenti e le studentesse si rapportano in modo approssimativo agli argomenti, non ne ricostruiscono i contesti, si esprimono con un linguaggio comune e non specifico e non sanno argomentare le ragioni di quanto sostengono; sarà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui gli studenti o le studentesse descrivono in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti, per mezzo di un'esposizione corretta ma semplice, e con un linguaggio adeguato anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui gli studenti o le studentesse costruiscono con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento ai concetti, ai protagonisti e ai contesti culturali e sociali, attraverso un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui gli studenti o le studentesse argomentano in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui gli studenti o le studentesse discutono in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando gli studenti o le studentesse dimostrano di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.
Altro	
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/saponari-angelabianca Indirizzo email della docente: angelabianca.saponari@uniba.it
Tesi di laurea	A titolo indicativo le aree di ricerca consigliate sono: Modelli e forme dell'industria cinematografica. Forme e strategie della produzione cinematografica.



	<p>Relazioni tra cinema italiano, televisione e altri media. Cinema regionale e identità territoriale. Modelli di sviluppo della filiera cinematografica. Il mercato delle location cinematografiche. Cineturismo. Storia, management e cultura dei festival cinematografici. Rapporti tra cinema ed editoria. Rapporti tra cinema e industria della moda. Fotogiornalismo e cinema del reale. Cinema e paratesti.</p>
--	--